Scritto da Red.
Giovedì 07 Novembre 2013 11:11



AVELLINO – Nell’ambito del cartellone *Arte in scena 2013* sarà inaugurata domani presso il foyer del teatro Carlo Gesualdo di Avellino
Vizi rossi
, la prima personale di Giuseppe Sassone, giovane artista irpino, classe 1985, nato ad Avellino ma trapiantato in provincia, a Sperone, dove vive e lavora.

“L’osservazione, quasi ossessiva, da entomologo delle passioni umane, delle debolezze e dei tormenti quotidiani è – si legge in un comunicato – alla base dell’opera del giovane Sassone che fissa nei suoi quadri emozioni rese nitidamente con la puntuale drammaticità del tratto, una precisione spietata che cerca di mostrare, nel dettaglio, quello che normalmente è invisibile. Il vizio di Giuseppe è la pittura, il rosso come vibrazione della sua tensione verso un umanesimo che cerca affrancamento attraverso l'analisi. Giuseppe dipinge la carne viva della solitudine, della incomunicabilità. Grida senza voci, come nei peggiori incubi, cercano conforto in chi guarda. Nei suoi quadri non ci sono sguardi, niente occhi. Gli occhi sono solo di chi osserva, guarda, comprende, e finalmente lenisce il dolore”.

«È limitativo definire Giuseppe Sassone un iperrealista - scrive Alessio Brugnoli - perché a differenza di una certa neofigurazione italiana, non si limita a rappresentare, scopiazzando le immagini da qualche foto, ma ad interpretare cos'è l'Uomo, perché vive e soffre. E lo fa non con complesse riflessioni filosofiche, ma con l'evidenza poetica dell'immagine che mostra, con grande abilità tecnica, ciò che siamo e ciò da cui spesso volgiamo lo sguardo».

Al vernissage di domani, con inizio alle ore 18.30, saranno presenti oltre all’autore anche il presidente dell’Istituzione teatro comunale Luca Cipriano e la giornalista Antonella Russoniello. La mostra rimarrà aperta fino a venerdì 6 dicembre 2013 e sarà visitabile dal martedì al sabato dalle 10 alle 13 e dalle 17 alle 20. E domenica 24 novembre dalle 16 alle 20.